

Intervista ad Amelia Vitiello, Presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite

## “Il vaccino più importante è l’informazione”

di Cinthia Caruso, redazione sito SIP

Amelia Vitiello, Presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, ha perso la sua bambina per una meningite fulminante. Il dolore non l’ha fermata, ha invece deciso di condividerlo, e condividere così la sua storia insieme a quella di altre mamme come lei, perché la meningite si può – e si deve – combattere.



*“Sono una mamma che lotta contro questa terribile malattia che si è portata via la mia piccola Alessia. E lotto con quelle che credo siano le uniche armi valide, l’informazione e la prevenzione attraverso corrette campagne vaccinali”.*

### **Come nasce l’idea del cortometraggio “Gli altri”?**

In questo momento storico di dibattito sulle vaccinazioni - in cui a ben vedere solo il 5% dei genitori risulta essere no-vax mentre nella gran parte dei casi si tratta di genitori titubanti che si lasciano trasportare da false notizie - ho sentito il bisogno di far emergere, attraverso una storia di vita quotidiana, la discrasia tra una coppia fermamente convinta del no ai vaccini e una coppia che veniva da un’esperienza drammatica. Volevo far emergere in particolare non tanto il contrasto tra due posizioni divergenti quanto il momento del confronto che porterà alla riflessione, quindi alla scelta di vaccinare. Ho cercato di focalizzare l’attenzione sull’istante in cui quella madre realizza che non è vero che a lei non può capitare...perché gli altri possiamo essere noi.

### **Capita però che le posizioni dei due genitori siano diverse, come nel corto...**

Decidere da soli è una responsabilità enorme, come accade alla madre protagonista di questa storia. Però alla fine prevale la volontà di chi si è fermata a ragionare un po' di più, portando così anche il suo compagno a riflettere e ad accettare la sua decisione.

### **Perché ha scelto di interpretare sé stessa?**

Sono consapevole che una bravissima attrice avrebbe interpretato benissimo il mio ruolo, ma poteva accadere che un'ottima recitazione potesse togliere il valore aggiunto del sentimento autentico.

### **Cosa direbbe a una madre ancora titubante?**

A mio parere il vaccino più importante del mondo è l'informazione. Le direi che prima di prendere una decisione avventata dovrebbe dipanare i propri dubbi davanti a un medico e non davanti a un monitor e solo dopo essersi informata scegliere consapevolmente. Quando ti spiegano che ci sono poche ore dal momento in cui ti accorgi che qualcosa non va al momento in cui perdi tuo figlio per sempre dubito che tu possa scegliere di non vaccinare. Le direi che se a suo figlio è andata bene è anche perché gli altri lo hanno protetto vaccinandosi. O magari è stato solo fortunato, ma la vita non è un terno al lotto.